

Preghiamo insieme

Ogni giorno alzo gli occhi verso il cielo: da lì viene il nostro aiuto.

Il Signore che ha fatto il cielo e la terra ci guiderà e non lascerà che inciampi il nostro piede.

Il Signore non dorme; a Lui non sfugge nulla, veglia su di noi e ci custodisce. (dal Salmo 120)

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Venerdì 11 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Matteo 21,23-27

Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: "Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?"

Riflettiamo sulla Parola di Dio

I capi dei sacerdoti e gli anziani sfidano Gesù per coglierlo in fallo e poi accusarlo. Ma la sapienza di Gesù non teme il confronto. Tra i doni che vogliamo chiedere al Signore, dobbiamo chiedere il dono della sapienza: è il dono che ci rende capaci di lasciarci amare da Dio, perché è nel sentirsi amati da Dio che sta la risposta ultima alle tante domande della vita. La verità si diffonde non solo con la forza della ragione, ma soprattutto con l'amore. Sapiente, poi, è colui che non esclude nessuno, non rigetta nessuno, non giudica il suo fratello, perché sa che Dio ama tutti.

Preghiamo insieme

Donaci, Signore, la sapienza del cuore. Aiutaci a camminare sui tuoi sentieri. La tua Parola è luce ai nostri passi e gioia al nostro cuore.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Sabato 12 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Matteo 21,28-32

Gesù disse questa parabola: Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Quello rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Al secondo disse lo stesso. Quegli rispose: "Sì, signore" ma non andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Di fronte a Dio non contano le parole, ma le nostre opere. Dice Gesù: *Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno, ma colui che fa la volontà del Padre mio.* Sono le nostre opere buone che rendono gloria al Padre che sta nei cieli, non le belle Parole.

Preghiamo insieme

Signore, fammi diventare giusto: ho cercato di essere buono. Ho fiducia in te, non potrò cadere. Ho sempre presente la tua bontà e cerco di camminare secondo i tuoi insegnamenti. Voglio vivere secondo la tua Parola

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Oggi dobbiamo coltivare la rivoluzione della tenerezza come frutto di questo anno della misericordia, soprattutto la tenerezza di Dio verso ciascuno di noi. Ognuno di noi deve dire: "Sono uno sventurato, sono un peccatore ma Dio mi ama così; allora anche io devo amare gli altri nello stesso modo".

Ognuno può diventare piccolo e vero Vangelo, essere una buona notizia nella vita di ogni giorno, per la sua famiglia, per ogni amico, per ogni straniero, per ogni ferito dalla vita, che il Signore mette sulla nostra strada
Papa Francesco

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA M. Montevecchia

4° settimana di AVVENTO
Preghiamo insieme in famiglia

***"E' tempo
della tenerezza di Dio***

*Tu vieni
per perdonare
non per giudicare
Se vieni così,
Signore Gesù,
invece di fuggirti,
come abbiamo fatto
finora,
noi correremo
verso di Te.*



*Spendi l'amore a piene mani!
L'amore è l'unico tesoro
che si moltiplica per divisione,
è l'unico dono
che aumenta quanto più te ne privi,
è l'unica impresa
nella quale più si spende
più si guadagna.
Regalalo, buttalo via,
spargilo ai quattro venti,
vuotati le tasche, scuoti il cesto,
capovolgi il bicchiere
e domani ne avrai più di prima.*

**PREGHIAMO INSIEME CON LA PAROLA
DI DIO**

**Mettiamo al centro della tavola
il Vangelo**

Lunedì 7 dicembre

FESTA di S. AMBROGIO

patrono della nostra Diocesi

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Giovanni 10,11-16

*Io sono il buon Pastore. Il buon Pastore
dà la vita per le pecore. Io sono il buon Pastore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conosco-
no me. Ho altre pecore che io devo guidare.*

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù è il buon Pastore, ci conosce e
vuole bene a tutti. Gesù non finisce mai di stupirci
per quanto ci ama. Gesù si prende cura di noi.
Noi dobbiamo ascoltare la sua voce e seguirlo,
cioè anche noi come Gesù prenderci cura, farci
vicino a qualcuno che ha bisogno
S. Ambrogio è stato il buon Pastore della nostra
Chiesa diocesana: oggi lo preghiamo per la no-
stra Diocesi

Preghiamo insieme

*Guarisci, Signore, le nostre infermità,
ma soprattutto donaci il tuo perdono.
Il tuo perdono è il regalo più bello che ci puoi
fare. Il tuo perdono ci fa vivere.
Aiutaci a donare sempre un sorriso di speranza e
di pace a chi incontriamo*

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito
santo discenda su tutti noi e sulla nostra
Famiglia e rimanga sempre con noi.*

Martedì 8 dicembre
FESTA DELL'IMMACOLATA

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Luca 1,26-28

*L'angelo Gabriele entrando da Maria disse:
"rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te".*

Riflettiamo sulla Parola di Dio

La cosa davvero bella che l'angelo Gabriele dice a
Maria: *Sii felice, perché sei piena di grazia, cioè tutto
l'amore di Dio è su di te, tu sei amata gratuitamente,
per sempre da Dio. Dio si è chinato su di te, si è in-
namorato di te.*

Dio viene e porta una promessa di felicità. Dio parla
il linguaggio della gioia. L'incontro con Dio è sempre
fonte gioia. Prima di qualsiasi altra cosa, prima di
qualsiasi richiesta, Dio invita alla gioia.

Preghiamo insieme

*Maria, aiutaci a credere, a fidarci sempre
del Signore, anche nei momenti difficili.
Aiutaci a comprendere che il Signore ci ama per
davvero e vuole solo la nostra felicità.
Aiutaci a non rendere triste nessuno e a portare
sempre gioia nella nostra famiglia*

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi.*

.Mercoledì 9 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il vangelo di Matteo 21,10-17

*Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli
che nel tempio vendevano e compravano e disse: La
mia casa sarà chiamata casa di preghiera. Voi ne
avete fatto un covo di ladri.*

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù scaccia i venditori dal tempio.
Con questo gesto Gesù vuole dirci che il rapporto
con Dio è cosa seria. La fede non è un mercato.
Non si va al tempio per mercanteggiare con Dio,
per fare gli affari con Dio. Noi siamo sempre tentati
di instaurare con Dio la legge del mercato.
Noi siamo sempre tentati di pensare che Dio, la
salvezza, il suo amore, la sua benevolenza si de-
vono meritare, si devono comperare.
Gesù, invece ci dice che l'amore di Dio è gratuità
assoluta. Coltiviamo un rapporto bello, di amicizia
con Gesù e ogni giorno troviamo qualche momen-
to per stare con Lui.

Preghiamo insieme

*O Dio tu sei il mio Dio fin dal mattino io ti
cerco. Come la terra assetata aspetta la pioggia,
così io desidero te.
Senza di te la mia vita non ha senso: sei troppo
importante per me. (dal Salmo 62)*

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra
Famiglia e rimanga sempre con noi.*

Giovedì 10 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Matteo 21,18-22

Gesù, vedendo un albero di fichi, gli si av-
vicinò, ma non trovò frutti. Gli disse: *"Mai più in
eterno nasca frutto da te" ... Poi disse: "se avrete
fede e non dubiterete potrete dire a questo monte:
levati e gettati nel mare e ciò avverrà, Tutto ciò che
chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete".*

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Nella nostra vita siamo chiamati a fare frut-
ti, altrimenti diventeremo come delle piante sec-
che. La fede può compiere cose straordinarie.
La preghiera fatta con fede può ottenere ogni co-
sa. Il Signore ci ascolta se ricorriamo a Lui con
fiducia.